

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua compilando l'unita scheda, o attraverso la nostra pagina WEB e versando la quota di iscrizione secondo le modalità riportate.

Le domande verranno accolte, nei limiti della disponibilità dei posti, nell'ordine in cui perverranno alla Segreteria del CISM di Udine.

La quota di iscrizione è fissata in Euro 350,00 (I.V.A. compresa).

Le Pubbliche Amministrazioni, per le attività di aggiornamento e formazione, sono esenti da I.V.A. ai sensi dell'art. 14 comma 10, della legge 537/93, si prega di segnalarlo all'atto della registrazione, pertanto la quota è di Euro 291,67 marca da bollo di euro 1,81 esclusa.

Per coloro che hanno conseguito la laurea dal 2005 in poi, è prevista una riduzione della quota di iscrizione (su presentazione di un certificato attestante la data dell'esame di laurea) pari al 20%, cioè Euro 280,00 (I.V.A. compresa) o Euro 233,33 marca da bollo di euro 1,81 esclusa, se provenienti da Pubbliche Amministrazioni.

I partecipanti possono usufruire di prezzi agevolati presso alcuni hotel; consultare la pagina WEB del CISM.

A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

SEDE DEL CORSO

Il Corso organizzato dal CISM (Centro Internazionale di Scienze Meccaniche), si svolge presso il Palazzo del Torso, Piazza Garibaldi, 18 di Udine.

INFORMAZIONI

p.i. Ezio CUM
CISM - Palazzo del Torso
Piazza Garibaldi 18 - 33100 Udine (Italy)
tel. 0432 248511 (6 linee)
fax 0432 248550
E-mail: e.cum@cism.it
<http://www.cism.it>

ACADEMIC YEAR 2009

Advanced Professional Training

Centre International des Sciences Mécaniques
International Centre for Mechanical Sciences



EMISSIONI ODORIGENE:

MONITORAGGIO, TRATTAMENTO E MODELLISTICA DELLA DISPERSIONE

Coordinato da

Alessandro Trovarelli
Università di Udine

Alfredo Soldati
Università di Udine

Udine, 14 - 16 ottobre 2009

Con il Contributo di



EMISSIONI ODORIGENE: MONITORAGGIO, TRATTAMENTO E MODELLISTICA DELLA DISPERSIONE

Il periodo in cui viviamo si caratterizza per un'attenzione sempre maggiore alla tutela dell'ambiente e alla salute umana. In questo quadro si inserisce anche una crescente sensibilizzazione al problema delle emissioni di odore. L'impatto ambientale delle realtà industriali non viene più valutato solamente in termini di emissioni tossiche o pericolose che possono nuocere direttamente alla salute, ma facendo riferimento anche a quelle emissioni, che pur non provocando danni accertati alla salute, sono comunque fonte di disagio nella popolazione e causano un abbassamento oggettivo del livello di qualità della vita. Tra questo

tipo di emissioni rientrano quelle odorigene, trattate in queste giornate di studio. Un tempo l'emissione di odori sgradevoli da parte di un'attività produttiva era spesso accettata come parte integrante del processo produttivo. Oggi invece, l'aumento della sensibilità del pubblico nei confronti degli odori e la maggiore presenza di estese aree ad elevata densità produttiva ed abitativa, con l'ubicazione di impianti anche in zone altamente urbanizzate, hanno fatto coniare il termine di inquinamento olfattivo. La presenza di odori sgradevoli non è più accettata ed è percepita come molestia. Da qui la necessità di misu-

rare l'odore e di definire dei limiti normativi alle emissioni: problemi di non facile soluzione, considerate le difficoltà connesse alla soggettività della percezione olfattiva e alle modalità di determinazione degli odori nell'ambiente. Da qui anche la necessità di rispondere alla domanda su come ridurre gli odori. In queste giornate si affronta il problema degli odori nel suo complesso: quantificazione, legislazione, simulazioni matematiche della dispersione, esempi pratici di monitoraggio e di abbattimento.

“... gli uomini potevano chiudere gli occhi davanti alla grandezza, davanti all'orrore, davanti alla bellezza e turarsi le orecchie davanti a melodie o a parole seducenti. Ma non potevano sottrarsi al profumo. Poiché il profumo era fratello del respiro. Con esso penetrava negli uomini, a esso non potevano resistere, se volevano vivere. E il profumo scendeva in loro, direttamente al cuore, e là distingueva categoricamente la simpatia dal disprezzo, il disgusto dal piacere, l'amore dall'odio. Colui che dominava gli odori, dominava i cuori degli uomini ...” Patrick Süskind – IL PROFUMO

ELENCO DEI DOCENTI

Prof. Paolo Centola,
Ing. Selena Sironi
Politecnico di Milano

Dr Francesco Tampieri
ISAC CNR
Bologna

Dr Alan Tonon
Labiotech, Povoletto (UD)

Ing. Massimiliano Il Grande
Progress S.R.L., Milano

Prof. Leonardo Tognotti,
Università Di Pisa

Ing. Silvia Rivilli
Lod S.R.L., Udine

Dr Marco Giorgi
Centro Ricerche Chimiche srl,
Montichiari (BS)

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

Mercoledì 14 Ottobre

- 8.30 Iscrizioni al Corso
9.00 - 9.15 Saluto ai Partecipanti ed Apertura dei Lavori
9.15 - 10.30 Monitoraggio delle Emissioni Odorigene- Parte I
(Prof. Paolo Centola, Ing. Selena Sironi)
10.30 - 11.00 Intervallo
11.00 - 12.30 Monitoraggio delle Emissioni Odorigene- Parte II
(Prof. Paolo Centola, Ing. Selena Sironi)
Pausa Pranzo
14.30 - 16.00 Metodi di Trattamento delle Emissioni Odorigene
(Dr Alan Tonon)
16.00 - 16.30 Intervallo
16.30 - 18.00 Aspetti Normativi nell'Olfattometria Dinamica
(Ing. Silvia Rivilli)

Giovedì 15 Ottobre

- 9.00 - 10.30 Modelli per la Dispersione in Atmosfera- Parte I
(Dr Francesco Tampieri)
10.30 - 11.00 Intervallo
11.00 - 12.30 Modelli per la Dispersione in Atmosfera- Parte II
(Dr Francesco Tampieri)
Pausa Pranzo
14.30 - 16.00 Applicazione di Modelli per la Dispersione di Emissioni Odorigene
(Prof. Leonardo Tognotti)
16.00 - 16.30 Intervallo
16.30 - 18.30 Visita al Laboratorio Olfattometrico

Venerdì 16 Ottobre

- 9.00 - 10.30 Protocollo Odore. Correlazione tra Concentrazione Chimica e Odorigena
(Dr Marco Giorgi)
10.30 - 11.00 Intervallo
11.00 - 12.30 Rapporti con gli Enti di Controllo. Esperienze sul Campo
(Ing. Massimiliano Il Grande)
12.30 Conclusione dei Lavori